



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

S.A.F.

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

M I L A N O

Insieme a mezzogiorno

Le ultime novità sulle modifiche alla legge fallimentare

Stefano D'Amora

Commissione gestione crisi d'impresa e procedure concorsuali



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Milano, Corso Europa, 04 novembre 2015

Introduzione

Introduzione

La conversione, con legge 132 del 6 agosto 2015, del decreto legge 83 del 27 giugno 2015 ha apportato una serie di modifiche (anche) al R.D. 267/42, la “legge fallimentare”.

Lo scopo dichiarato della riforma è il raggiungimento di maggiori livelli di efficienza nelle procedure concorsuali

Introduzione

Le modifiche riguardano

- il fallimento
- il concordato preventivo

e hanno istituito due nuovi strumenti di soluzione della crisi: l'accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari e la convenzione di moratoria

Modifiche relative al fallimento

Modifiche relative al fallimento

La legge di conversione ha eliminato due previsioni del decreto legge:

- l'obbligo di una « struttura » per il nominando curatore
- il divieto di nomina a curatore del commissario giudiziale del precedente concordato

Modifiche relative al fallimento

La legge di conversione ha modificato:

art. 28

- rimuovendo il limite temporale alla commistione con il fallito;
- indicando che per le nomine occorre tenere conto delle risultanze delle relazioni semestrali;
- istituendo il registro nazionale delle nomine concorsuali e delle chiusure delle procedure con indicazione dell'attivo e del passivo finale;

Modifiche relative al fallimento

art. 39

- gli acconti sul compenso del curatore, salvo particolari motivi, sono erogati previa presentazione di un piano di riparto parziale;

art. 43

- istituzione di una « corsia preferenziale » per le cause in cui è parte un fallimento;

Modifiche relative al fallimento

art. 64

- inversione delle modalità di apprensione al fallimento dei beni oggetto di atti a titolo gratuito nei due anni anteriori al fallimento;
- si applica ai beni sui quali possa essere trascritta la sentenza di fallimento;

Modifiche relative al fallimento

art. 104 ter

- Il programma di liquidazione deve essere predisposto al massimo entro 180 giorni dal fallimento a pena di revoca del curatore;
- il programma di liquidazione deve contenere il termine entro il quale la liquidazione sarà completata e tale termine non può essere superiore a 2 anni dal fallimento;

Modifiche relative al fallimento

art. 104 ter - segue

- il curatore si può avvalere per la liquidazione di società specializzate;
- il mancato rispetto dei termini previsti dal programma di liquidazione è giusta causa di revoca del curatore;

Modifiche relative al fallimento

art. 107

- il pagamento del prezzo nelle vendite fallimentari può avvenire ratealmente (si allinea la vendita fallimentare alle esecuzioni richiamando i medesimi articoli del c.p.c.);
- **obbligo di pubblicità sul portale nazionale delle vendite pubbliche;**

Modifiche relative al fallimento

art. 118

- nel caso sia possibile procedere alla ripartizione finale dell'attivo, il fallimento può essere chiuso anche se ci sono cause pendenti;
- il curatore mantiene la legittimazione processuale anche in gradi di giudizio successivo;
- il giudice delegato autorizza le transazioni;

Modifiche relative al fallimento

art. 118 - segue

- il curatore deve fare gli accantonamenti necessari per le possibili spese future;
- eventuali residui attivi sono ripartiti senza che sia necessario riaprire il fallimento;
- i riparti post chiusura sono validi per ottenere l'esdebitazione;

Modifiche relative al fallimento

art. 120

- in caso di chiusura in pendenza di giudizi, il curatore e il giudice delegato restano in carica per quanto necessario alla gestione della procedura chiusa;

Modifiche relative al concordato preventivo

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 160

- i concordati liquidatori devono prevedere il pagamento di almeno il 20% del credito chirografo;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 161

- la proposta di concordato deve «indicare l'utilità specificamente individuata ed economicamente valutabile che il proponente si obbliga ad assicurare a ciascun creditore»;
- tutti i documenti relativi alla proposta e la relazione del commissario giudiziale devono essere trasmessi al pubblico ministero;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 163

- il decreto che dichiara aperta la procedura (o ammissibile la proposta) deve ordinare la consegna al commissario giudiziale di copia delle scritture contabili e fiscali obbligatorie su supporto informatico o analogico;
- l'adunanza dei creditori è fissata non oltre 120 giorni dal decreto di apertura della procedura;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 163 - segue

- se la proposta originaria del debitore non offre il pagamento di almeno il 40% del credito chirografo (30% se si tratta di proposta in continuità), i creditori che rappresentino almeno il 10% del debito verso terzi estranei ad un eventuale "gruppo", possono formulare una proposta concorrente da depositare non oltre 30 giorni prima dell'adunanza dei creditori;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 163 - segue

- la proposta concorrente ha obblighi di attestazione ridotti e limitati alla fattibilità;
- i creditori proponenti possono votare la propria proposta solo se collocati in una classe autonoma;
- la proposta concorrente può prevedere l'intervento di terzi o operazioni sul capitale della debitrice;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 163 - segue

- in presenza di classi di creditori, il tribunale deve verificare la correttezza dei criteri di formazione delle classi prima che la proposta sia comunicata ai creditori;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 163 bis

- se il piano di concordato prevede la cessione di aziende, rami d'azienda o specifici beni a terzi già individuati, il tribunale dispone l'apertura di una procedura competitiva per la ricerca di offerte concorrenti;
- il tribunale stabilisce tutte le condizioni per lo svolgimento della procedura competitiva e le forme di pubblicità da adottare;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 163 bis - segue

- è obbligatoria la pubblicità sul portale delle vendite pubbliche;
- l'offerta contenuta nel piano può essere conformata alle previsioni del decreto e divenire irrevocabile;
- l'esame delle offerte e l'eventuale gara devono concludersi prima dell'adunanza dei creditori;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 163 bis - segue

- la vendita o l'aggiudicazione a offerente diverso dal quello indicato nel piano, libera quest'ultimo da ogni obbligo e consente il rimborso delle spese (max 3% del prezzo offerto);
- il debitore deve adeguare proposta e piano all'esito della gara;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 165

- al commissario giudiziale spetta l'onere di far circolare le informazioni necessarie agli interessati a formulare proposte o offerte concorrenti;
- il commissario giudiziale deve riferire al pubblico ministero i fatti di cui viene a conoscenza che possano essere di interesse per le indagini preliminari;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 169

- anche i giudizi di cui è parte un debitore in concordato preventivo hanno diritto alla "corsia preferenziale";

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 169 bis

- sono stati chiariti e precisati procedimento e termini per ottenere lo scioglimento del debitore dai contratti pendenti, intesi come “contratti ancora ineseguiti o non compiutamente eseguiti”;
- tra questi è stato esplicitamente individuato il contratto di locazione finanziaria a cui viene estesa la disciplina prevista nel fallimento;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 172

- il commissario giudiziale deve depositare la propria relazione almeno 45 giorni prima dell'adunanza e integrarla in caso emergano informazioni che i creditori debbano conoscere;
- la relazione deve illustrare quali sarebbero le utilità, in termini di azioni proponibili, ottenibili in caso di fallimento (e confrontarle con la proposta di concordato);

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 172 - segue

- in caso di proposte concorrenti il commissario giudiziale deve predisporre una relazione integrativa da depositare almeno 10 giorni prima dell'adunanza dei creditori nella quale mette a confronto le diverse proposte;
- le proposte (anche quella del debitore) possono essere modificate fino a 15 giorni prima dell'adunanza dei creditori;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 175

- durante l'adunanza dei creditori, dopo la relazione del commissario giudiziale, il debitore e i creditori possono interloquire sulla proposta originaria, sulle proposte concorrenti, sui crediti concorrenti;
- le proposte concorrenti sono sottoposte a votazione dopo la proposta del debitore e in ordine cronologico;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 177

- in caso di proposte concorrenti è approvata quella che oltre ad aver ricevuto l'approvazione della maggioranza dei creditori (e nella maggioranza delle classi) ha ottenuto la maggioranza più alta;
- in caso di parità con la proposta del debitore, quest'ultima prevale, se la parità è tra proposte di creditori prevale quella depositata prima;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 177 - segue

- se nessuna proposta concorrente raggiunge la maggioranza richiesta per l'approvazione, viene rimessa in votazione solo la più votata;
- sono esclusi dal voto e dal computo delle maggioranze i crediti riferibili a società del "gruppo";

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 178

- è stato abolito il meccanismo di voto del silenzio assenso;

art. 181

- l'omologazione deve intervenire entro 9 mesi dal deposito del ricorso;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 182

- per le vendite è obbligatoria la pubblicità sul portale nazionale delle vendite pubbliche;
- è stato specificato che la cancellazione di iscrizioni e trascrizioni sono effettuate su ordine del giudice delegato;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 185

- il debitore è tenuto a dare esecuzione alla proposta concorrente che sia stata approvata dai creditori e sia stata omologata;
- viceversa sia il commissario giudiziale sia il proponente possono attivarsi per fare in modo che i poteri necessari per compiere gli atti richiesti siano attribuiti al commissario giudiziale;

Modifiche relative al concordato preventivo

art. 185 - segue

- il tribunale può revocare l'organo amministrativo delle società e nominare un amministratore giudiziario, anche nella figura del liquidatore giudiziario del concordato;

Modifiche relative ai finanziamenti interinali

Modifiche relative ai finanziamenti interinali

art. 182 quinquies

- è stato chiarito che i finanziamenti prededucibili giustificati dalla migliore soddisfazione dei creditori possono essere erogati durante il periodo di preconcordato;
- introdotto un nuovo tipo di finanziamento prededucibile funzionale a urgenti necessità relative all'esercizio dell'azienda volto ad evitare pregiudizi imminenti e irreparabili;

Modifiche relative ai finanziamenti interinali

art. 182 quinquies - segue

- la richiesta deve specificare che non vi sono alternative alla richiesta di finanziamento e quale sarà la destinazione dello stesso;
- il tribunale decide entro 10 giorni, sentito il commissario giudiziale (se nominato) e i principali creditori;
- la richiesta può avere ad oggetto il mantenimento di linee di credito autoliquidante;

Modifiche relative ai finanziamenti interinali

art. 182 quinquies - segue

- la possibilità di concedere garanzie viene estesa, proprio perché è stato specificato che oggetto di questi finanziamenti urgenti possono essere le linee di credito autoliquidanti, anche ai crediti tramite cessione degli stessi;

Introduzione degli accordi di ristrutturazione con intermediari finanziari e convenzione di moratoria

Gli accordi con intermediari finanziari

art. 182 septies

- nuova disciplina relativa alla possibilità di stipulare un accordo di ristrutturazione o una moratoria solo con intermediari finanziari;
- costruito come integrazione dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis sotto la condizione è che il debito verso intermediari finanziari sia non inferiore alla metà dell'indebitamento complessivo;

Gli accordi con intermediari finanziari

art. 182 septies - segue

- gli intermediari finanziari devono essere divisibili in categorie omogenee;
- se il 75% del credito della categoria omogenea aderisce all'accordo di ristrutturazione del debito, l'accordo diventa obbligatorio anche per la minoranza;
- deve essere garantita l'uniformità informativa e la possibilità di accedere alla trattativa;

Gli accordi con intermediari finanziari

art. 182 septies - segue

- sono inefficaci nell'ambito dell'accordo le ipoteche giudiziali iscritte dagli intermediari finanziari nei 90 giorni antecedenti la pubblicazione dell'accordo;
- il ricorso per l'omologazione dell'accordo deve essere notificato agli intermediari finanziari non aderenti che possono opporsi;

Gli accordi con intermediari finanziari

art. 182 septies - segue

- il tribunale prima di omologare verifica, anche tramite un ausiliare,

- a) se vi sia omogeneità tra gli intermediari finanziari interessati dall'estensione dell'accordo;
- b) se sia stata data loro corretta informativa e la possibilità di partecipare alle trattative;
- c) se vi sia possibilità di miglior soddisfacimento da alternative concretamente praticabili;

Gli accordi con intermediari finanziari

art. 182 septies - segue

- con modalità e a condizioni simili è previsto che possa essere esteso ad una minoranza di intermediari finanziari non aderenti, un accordo di moratoria;
- l'omogeneità tra gli intermediari finanziari interessati dall'estensione dell'accordo è attestata da un professionista indipendente;

Gli accordi con intermediari finanziari

art. 182 septies - segue

- l'accordo e tutta la relativa documentazione devono essere comunicati ai non aderenti;
- entro 30 giorni l'intermediario finanziario non aderente può chiedere al tribunale che l'accordo non produca effetti nei suoi confronti;
- in ogni caso ai non aderenti non possono essere imposte nuove prestazioni, affidamenti, finanziamenti o l'utilizzo di affidamenti esistenti;

Gli accordi con intermediari finanziari

art. 182 septies - segue

- la prosecuzione di contratti di locazione finanziaria non è considerata una nuova prestazione;

Modifiche relative alle norme penali

Modifiche relative alle norme penali

art. 236

- le sanzioni penali già in vigore per il concordato preventivo vengono estese all'accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari e alla convenzione di moratoria;

Modifiche relative alle norme penali

art. 236 bis

- le sanzioni penali già previste per l'attestatore per l'esposizione di dati falsi o l'omissione di dati rilevanti vengono estese anche all'attestazione resa nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari e della convenzione di moratoria;